

**Tredozio**, antico castello dei conti Guidi, è un Comune che fa parte della **Romagna Toscana**, fino al 1923 sotto la Provincia di Firenze, e delle due regioni conserva molte caratteristiche sociali, storiche e culturali.

Il suo territorio è compreso nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

Oggi è una comunità ricca di piccoli imprenditori ed artigiani, sia nei mestieri antichi e tradizionali sia nel settore calzaturiero, una peculiarità locale. È anche una piacevole località di soggiorno estivo.

L'**Accademia degli Incamminati di Modigliana** - fondata nel 1660 dal letterato Bartolomeo Campi coadiuvato dal giureconsulto Marcantonio Savelli - svolge attività di ricerca, di studio e di pubblicistica.

Tiene periodiche tornate accademiche e organizza convegni, dibattiti e tavole rotonde, seminari e corsi di studio.

Attribuisce riconoscimenti, premi, borse di studio, patrocini e/o incentivi per ricerche, studi, pubblicazioni e attività di rilevante interesse culturale.

In particolare promuove lo studio, la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico, letterario, artistico, musicale e scientifico, dialettale, folclorico, naturale e produttivo della terra di Romagna.

Il **Comitato della Romagna Toscana per la Promozione dei Valori Risorgimentali** ha lo scopo di stimolare l'incontro tra gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni esistenti sul territorio e favorire studi di ricerca storica, convegni e borse di studio nelle scuole di ogni ordine e grado; tutto ciò finalizzato a cogliere i principi fondanti della democrazia.

**Palazzo Fantini** è una residenza storica *di charme*, tra i luoghi del cuore del FAI, roccaforte delle memorie di una famiglia che lo abita da quasi tre secoli.

Dimora patrizia con la facciata elegante e severa in stile barocchetto toscano e un interno caratterizzato da anime diverse: gli ambienti di rappresentanza settecenteschi affrescati e, in piccola parte, in stile neogotico o liberty che ospitano eventi privati, manifestazioni culturali e concerti.

Da ammirare il meraviglioso giardino all'italiana che fa parte del circuito dei *Grandi Giardini Italiani*.

**Facinorosi Pontifici** è una ricerca storica che ripropone una *rilettura granducale* del fenomeno del brigantaggio nella Romagna toscana e nelle Legazioni pontificie durante il periodo della seconda Restaurazione dal 1849 alla nascita del Regno d'Italia basata sull'analisi di una gran mole di documenti inediti ritrovati negli archivi toscani. All'interno di questa storia si sviluppa il *fil rouge* della vicenda umana di *don Stiflón*.

Con il patrocinio di

Accademia degli  
Incamminati  
Modigliana



Comune di Tredozio



Comitato della Romagna  
Toscana per la Promozione  
dei Valori Risorgimentali



Palazzo Fantini - Tredozio



Sabato 29 settembre 2018 - ore 16.30

# Processo

a **DON PIETRO VALGIMIGLI** detto  
**DON STIFLÓN (1823 - 1885)**  
prete della **Romagna Toscana**

Ricostruzione storica sulla base dei documenti contenuti nel libro  
*Facinorosi Pontifici - Storie di briganti e manutengoli (per tacer del prete)*  
*fra Legazioni e Granducato di Toscana*  
di Pier Luigi Farolfi

**COLLEGIO GIUDICANTE** **Presidente:** avv. LUIGI CESARE BONFANTE, giudice onorario presso il Tribunale di Ravenna  
**Giudici a latere:** avv. GIANCALLISTO MAZZOLINI, avv. GIANFRANCO FONTAINE, avv. ROSARIA TASSINARI sindaco di Rocca San Casciano, prof.ssa on. SIMONA VIETINA sindaco di Tredozio

**GIURIA POPOLARE** il PUBBLICO  
**PUBBLICO MINISTERO** avv. ROBERTO ROCCARI, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena

**DIFESA** avv. LORENZO VALGIMIGLI, penalista  
**CANCELLIERE** MARIA CRISTINA ROSSI, assessore Comune di Modigliana

#### TESTIMONI:

**PELLEGRINO ARTUSI** rag. GIUSEPPE MERCATALI, segretario Accademia degli Incamminati di Modigliana

**GIUSEPPE VANNUCCHI** dott. MASSIMO FRASSINETI  
sottoprefetto di Rocca S. C.

**SAVINO SAVINI** dott. LUIGI PIERACCINI, già sindaco di Castrocaro e Terra del Sole e discendente di una vittima dei briganti  
contadino a Senzano

**ANDREA LEONI** prof. CLAUDIO SAMORÌ, già sindaco di Modigliana  
speciale di Tredozio

**MONS. MARIO MELINI** prof. QUINTO CAPPELLI, giornalista e storico  
primo vescovo di Modigliana

**GIUDITTA VILLA** dott.ssa SARA SAMORÌ, storica, assessore allo Sport del Comune di Forlì  
domestica di DON STIFLÓN

**ANNA MONTI IN GHETTI** prof.ssa MARIA GRAZIA NANNINI  
amante di DON STIFLÓN

**DON PIETRO VALGIMIGLI** ing. LUIGI MARCHI, già sindaco di Tredozio  
detto DON STIFLÓN

**COORDINATORE** prof. QUINTO CAPPELLI  
**RELATORE** PIER LUIGI FAROLFI, autore  
**I CIAPA CIALDINI** Gruppo CANTASTORIE modiglianese

## Colpevole o innocente?

Chi è don Pietro Valgimigli detto *don Stiflón* nato a Modigliana nel 1823 e parroco di San Valentino dal 1847 al 1854? un giovane prete di bell'aspetto, di buona cultura e di forte personalità con un'attrazione fatale per il rischio, i denari e le donne concupite e sedotte dal suo focoso temperamento.

Suoi complici sono il *Passatore*, *Lisagna* e *Lazzarino*, briganti classificati come *facinorosi pontifici* dal governo granducale, che lui tradisce uccidendo con l'inganno *Lisagna*, *il Calabrese* e *Cesarino*.

Riscuote i premi delle taglie, si impadronisce del loro bottino, rinuncia alla parrocchia in cambio una pensione di mille lire annue e si trasferisce a Tredozio dove dà libero sfogo alla sua grande passione: le donne.

Sono molte le donne sedotte dal suo temperamento e la *voce pubblica* spettegola che molti degli ultimi bambini nati a Tredozio gli assomigliano.

Ma le donne sono anche la sua rovina e il 15 gennaio 1858 viene arrestato e condannato per *traviata condotta* a tre anni di reclusione, che sconta nel carcere delle Murate a Firenze.

Quando esce si rifugia in una parrocchia di Reggello nel Casentino, poi si trasferisce a Cortona dove è nominato economo spirituale della parrocchia di San Lorenzo a Rinfrena. Qui muore il 30 gennaio 1885.

## Il processo

Oggi riapriamo il caso di questo complesso ed enigmatico personaggio che all'epoca fu condannato senza avere la possibilità di difendersi e poi esiliato per sempre dalla sua terra natale.

Giuste o sbagliate che fossero le ragioni che portarono a queste conclusioni noi oggi vogliamo cercare di capire e valutare le molte accuse e le poche difese e dargli la possibilità di esporre anche il suo punto di vista per giungere alla fine di questo confronto con una sentenza definitiva emessa dal Collegio giudicante qui insediato.

## Partecipa alla giuria popolare

Esprimi anche tu il tuo giudizio. Alla fine del processo potrai decidere il destino di *don Stiflón*: **colpevole o innocente?**